



Regolamentazione ARBITRO ASSOCIATO 2018/2019

- 1) Le funzioni di Arbitro Associato possono essere svolte solo nelle fasi Territoriali dei campionati di categoria fino all'Under 16F e Under 16M e/o solo nei campionati provinciali fino alla 2° divisione.
- 2) A tutti gli Arbitri Associati verrà consegnato il tesserino con validità annuale rilasciato dal Responsabile Territoriale Ufficiali di Gara.
- 3) Gli Arbitri Associati che dirigeranno le gare **DOVRANNO** presentarsi al capitano/allenatore della squadra ospite ed esibire il tesserino personale attestante la qualifica di Arbitro Associato.
- 4) L'Arbitro Associato, per ottenere la qualifica, dovrà avere i seguenti requisiti:
 - a) partecipare ad uno dei corsi che si terranno durante la stagione agonistica.
 - b) avere compiuto 16 anni di età.
 - c) abbia formalmente aderito alla FIPAV con la sottoscrizione del tesseramento ed il pagamento della relativa quota in qualità di dirigente, allenatore, atleta.
- 5) Possono altresì svolgere le funzioni di arbitro associato gli ufficiali di gara tesserati come osservatori o delegati arbitrali, nonché i segnapunti che abbiano superato il corso di abilitazione
- 6) I tesserati abilitati alle funzioni di Arbitro Associato potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 65° anno di età, fermo restando l'obbligo, a partire dal 55° anno di età, di presentare annualmente un certificato di sana e robusta costituzione fisica. Il C.T. Ticino Sesia Tanaro potrà, su richiesta dell'interessato, concedere deroga anagrafica agli Arbitri Associati che abbiano compiuto al massimo il 70° anno.
- 7) Tutte le Società **DOVRANNO** avere almeno un Arbitro Associato abilitato.

L'ARBITRO ASSOCIATO: definizione e funzioni

L'Arbitro Associato, che svolge le funzioni di Direttore di gara, nel momento in cui si accinge a svolgere detto compito, assume a tutti gli effetti le responsabilità proprie di un Arbitro federale e dovrà quindi, assumere un ruolo "super partes".

L'Arbitro Associato trova impiego in particolar modo nei campionati di categoria, per cui, stante l'aspetto educativo oltreché sportivo ricoperto, si chiede di far osservare i regolamenti federali.

È quindi suo compito il controllo della documentazione relativa alla gara e la direzione della stessa.

L'Arbitro Associato è tenuto a riferire sotto la propria responsabilità, alla stregua degli Arbitri federali, per il tramite del rapporto di gara (semplificato e allegato) tutti gli accadimenti occorsi prima, durante e dopo la gara.

Il rapporto sulla gara dovrà essere spedito con servizio posta 1, unitamente agli altri documenti alla Segreteria del Comitato Territoriale competente, per l'omologa della gara da parte del Giudice Unico entro il giorno successivo la disputa della gara.

Il risultato dovrà esser comunicato al termine della gara, con le modalità previste dal portale fipavonline.

Cosa dovrà fare la squadra ospite prima della gara:

L'Arbitro Associato che si appresti ad arbitrare una gara ufficiale, dovrà esibire il proprio tesserino al Capitano della squadra ed al Dirigente Accompagnatore della squadra ospite, a loro volta dovranno controllarne la validità per la S.a. in corso e scrivere sul retro del proprio CAMP3 l'avvenuta verifica e sottoscriverla (è sufficiente scrivere: "Accertata regolarità tesserino Arbitro Associato Sig. _____").